



26 GENNAIO 2025

DA VOLTRI AD ARENZANO. PASSANDO PER LE ALTURE DI CREVARI (GE)

Partenza: h 07:00 c/o Polizia di Stato, via Carlo Emanuele III, 1

Accesso: Bus (sino a raggiungimento dei posti disponibili)

Referente escursione: Mauro Vischi

Tempo di percorrenza: 4h30' circa (escluse le soste)

Lunghezza del percorso ad anello: 12 km circa

Dislivello totale: +/- 550 mt

Quota massima: 250 mt

Difficoltà: E **Pranzo:** al sacco

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA ENTRO mercoledì 8 gennaio

- telefonando al 338-4093716 (o inviando messaggio WhatsApp)
- tramite posta elettronica: micologicovoghera@gmail.com

La partecipazione è riservata agli associati.

Gli organizzatori si riservano di modificare o sospendere l'escursione in caso di maltempo (anche se solo previsto).



Immaginate di iniziare un viaggio a piedi tra storia e natura, partendo da Voltri, un angolo ancora affascinante della Liguria, lì dove il vento regna sovrano. Questa città, un tempo sede di prestigiosi cantieri navali, ci accoglie con la sua storia e i suoi paesaggi suggestivi. Il nostro percorso inizia nella splendida Villa Galliera, un'oasi di verde che ci trasporta in un'epoca passata. Attraverseremo le vie storiche di Voltri, ammirando chiese ricche di arte, e proseguiremo sul bel lungomare. Ma il viaggio non si ferma qui.

Saliremo verso il borgo di Crevari, con le sue strette viuzze e panorami mozzafiato, scenderemo verso la tranquilla spiaggia di Vesima, e arriveremo infine ad Arenzano. Qui, esploreremo ville storiche e parchi incantevoli, ognuno con una storia unica da raccontare. Questo percorso è più di una semplice camminata; è un'avventura che ci invita a scoprire i tesori nascosti di una Liguria meno conosciuta, ma profondamente affascinante.

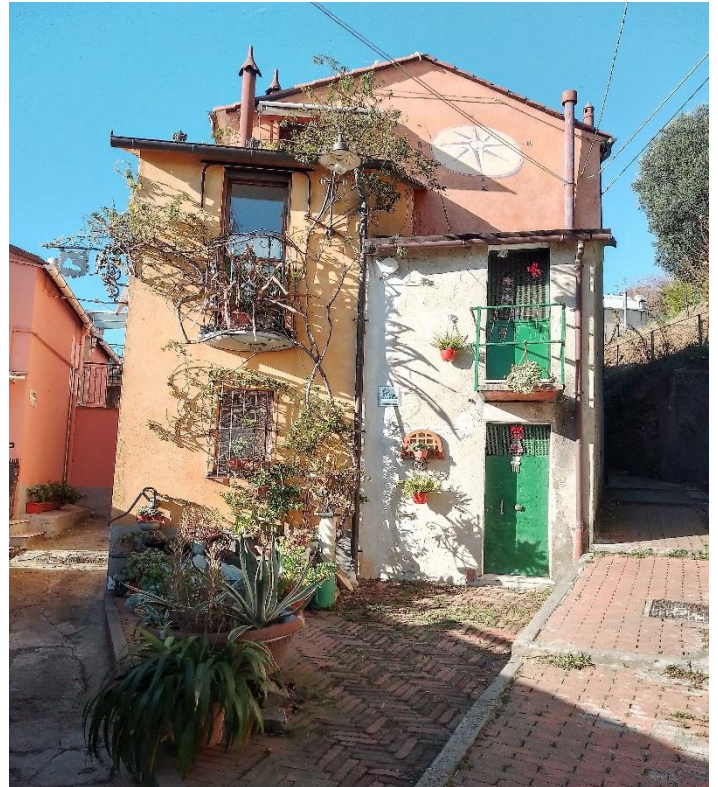
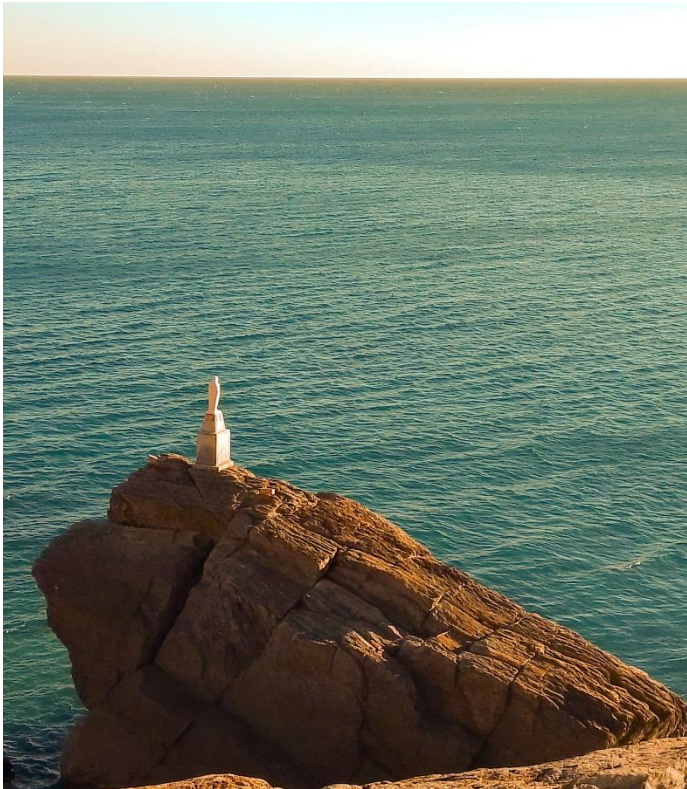


DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Iniziamo questo affascinante percorso a piedi da "Voltri l'industre, dove il vento regna". Città che nei tempi passati fu sede di numerosi e prestigiosi cantieri navali, dove il vento che proviene dalle montagne retrostanti (Faiallo, Turchino e altre) è spesso presente. La prima tappa parte dalla splendida Villa Galliera, un'oasi di verde e tranquillità a Voltri. Conosciuta anche come Villa Duchessa di Galliera, questa magnifica costruzione fu voluta dalla famiglia Brignole-Sale nel XVIII secolo e si estende su ben 32 ettari. Il parco che la circonda include un giardino all'italiana, un teatro del 1785, un bosco romantico, un castello neoromanico con grotte e cascate artificiali, oltre a ulivi, daini e caprette. La villa, che ha ospitato nobili ed ambascierie da diversi regni europei, è oggi un parco storico aperto al pubblico, rinomato per la sua bellezza paesaggistica e il suo valore storico. Proseguendo, attraversiamo le vie interne del centro storico e passiamo di fronte alla Chiesa dei Santi Nicolò ed Erasmo. Questo luogo di culto cattolico, situato nel cuore di Voltri, fu edificato nel XIII secolo per iniziativa degli ospedalieri di Pré e dedicato a sant'Erasmo, il protettore dei marinai ed è ricco di pregevoli opere d'arte e di un superbo altare maggiore.

Continuiamo il nostro cammino lungo la Passeggiata Luigi Bruzzone, sul lungomare, molto amata dai residenti e dai visitatori. Di recente, il Comune di Genova ha stanziato fondi per la sua riqualificazione e ripristino, con l'obiettivo di includerla nel progetto del Waterfront di Ponente. La passeggiata, una volta rinnovata, sarà parte di un percorso ciclopedonale che si estenderà da Multedo fino ad Arenzano. Salendo verso il centro, ci fermiamo a visitare la piccola ma pregevole Chiesa di Santa Limbania. La santa, nata a Cipro nel XIII secolo, fuggì dalla sua famiglia che l'aveva promessa in sposa e giunse a Genova, dove decise di farsi monaca. La chiesa di Voltri è dedicata a lei e conserva alcune delle sue reliquie.

Attraversiamo il ponte sul torrente Cerusa e proseguiamo sul lungomare sino alla Via del Mulino di Crevari che sale verso il borgo omonimo. Questa strada si immette nella Via Romana, che abbandoniamo per salire all'affascinante villaggio di pescatori e agricoltori lungo la costa del Ponente genovese. Crevari, dal punto di vista storico e artistico, conserva il fascino dell'antichità e la tradizione della vita costiera ligure.



Questo ambiente autentico permette ai visitatori di immergersi nella storia locale. La chiesa di Sant'Eugenio è il fulcro storico del borgo, costruita tra il XII e il XIII secolo e riflettente lo stile romanico tipico della Liguria. Il borgo è poi caratterizzato da strette viuzze e case in pietra, molte delle quali conservano ancora le antiche strutture e dettagli originali, come archi e portali. Crevari gode di una posizione panoramica, con vista sul mare e sulle colline circostanti. Attraversiamo le pittoresche borgate per scendere poi lungo il sentiero, che serpeggiando tra case in pietra e uliveti, ci offre una vista spettacolare. Proseguendo, scendiamo verso Vesima, attraverso un paesaggio rurale di grande bellezza, dove i campi coltivati e le terrazze di vigneti raccontano storie di antiche tradizioni agricole. Arrivati a Vesima, passiamo vicini alla Villa Lomellini, de Mari, Negrotto Cambia, oggi convertita in appartamenti privati. Scendiamo poi verso il mare e la sola vista sull'orizzonte ci invita a fermarci sulla tranquilla spiaggia, offrendoci l'occasione per una sosta rigenerante. Il ritorno sul lungomare che collega Vesima ad Arenzano è una vera e propria passeggiata di serenità, con il suono delle onde che accompagna ogni passo; neppure il traffico della vicina strada Aurelia riesce a cancellare questa sensazione. Dal lungomare vediamo, su uno scoglio, la Madonna dell'Aguggia, una statuetta conosciuta come la patrona dei pescatori, con una lunga storia che risale al 1700. Nonostante sia stata distrutta più volte dalle onde, è sempre stata restaurata grazie alla determinazione della comunità locale. Nel 2006, una nuova statua è stata installata. La Madonna dell'Aguggia è diventata un punto di riferimento per i pescatori e la comunità, e ogni anno partecipa alla processione in mare in occasione della festa del Gesù Bambino di Praga. Arrivati ad Arenzano, esploriamo il suo affascinante centro storico. Le strette e tortuose vie ci conducono alla scoperta di storiche ville, come Villa Figoli, una storica residenza di proprietà del Comune di Arenzano dal 2012, con un ampio parco restaurato nel 1872. La villa ha ospitato personalità illustri come Giosuè

Carducci e oggi è sede della scuola di Alta Hotellerie di Bordo. Proseguendo per le vie interne, arriviamo a Villa Negrotto Cambiaso, costruita alla fine del XIX secolo dalla marchesa Luisa Sauli Pallavicino e situata al centro del parco comunale. La villa prende il nome dalla marchesa Matilda Negrotto Cambiaso, che la possedeva nel XX secolo. Oggi, è sede del municipio di Arenzano. Il parco ospita una serra in stile liberty, un agrumeto e alberi secolari, rendendolo una meta popolare per passeggiate ed eventi. La villa e il parco sono stati recentemente restaurati, riportando gli edifici e gli stemmi al loro splendore originale. Ogni angolo di Arenzano racconta una storia, dalle influenze medievali alle splendide opere d'arte rinascimentale. Questo percorso non solo offre un'ottima occasione per fare esercizio fisico e godere della natura, ma è anche un viaggio attraverso la storia e la cultura di questa meravigliosa parte della Liguria, talvolta meno conosciuta dai villeggianti marini.



REGOLE DA RISPETTARE PER LA BUONA RIUSCITA DELL'ESCURSIONE

Indossare SEMPRE calzature da escursionismo con suola antiscivolo. In aiuto alla camminata, si raccomanda di utilizzare bastoncini telescopici da trekking.

Non sopravanzare il capo gita e non abbandonare il gruppo o il sentiero: chiunque lo faccia sarà considerato 'fuori gita', ai fini della responsabilità assicurativa propria e degli organizzatori.

Segnalare tempestivamente agli accompagnatori ogni problema. Annotarsi il numero telefonico del gruppo e/o del capo gita, da utilizzare in caso di perdita di contatto col gruppo. Essere solidale e proattivo con gli altri partecipanti alla gita.

L'escursione richiede impegno fisico, da valutare individualmente sulla base delle caratteristiche del percorso sopra descritte, ed è necessario essere in buono stato di salute e svolgere regolarmente attività fisica.

Consigliati nello zaino: cappello, giacca antivento e indumenti antipioggia.

SPESA FINALE

La data di conferma vale come prenotazione del posto bus. Il numero minimo di partecipanti previsto è di 30 persone. Il costo totale del noleggio e delle spese accessorie verrà suddiviso a seconda del numero totale di partecipanti. Se si avranno meno di 30 adesioni, a discrezione del referente, il trasferimento potrà essere con auto propria e solo se si arriva ad un numero minimo di 12 partecipanti, accompagnatori esclusi. Diversamente, l'escursione sarà annullata o rinviata.

**Prossima escursione: 9 Febbraio 2025
Greenway del lago di Como da Colonno a Tremezzo (CO)**

Sito Internet: www.micologicovoghera.it

Facebook: [Gruppo Micologico Vogherese - Escursionisti](#)